

Il segretario generale della Cisl dei Laghi ribadisce l'importanza della progettualità nel mondo del lavoro

**Bartolich: «Gli incentivi hanno contribuito a stabilizzare alcuni rapporti di lavoro, ma non bastano»**



In occasione della Festa del lavoro abbiamo analizzato con Adria Bartolich, segretario generale della Cisl dei Laghi, alcuni dati relativi alla situazione occupazionale del nostro territorio, con un'attenzione particolare alla situazione delle donne e dei giovani.

**Osservando i dati occupazionali alla fine del 2017, si percepisce un lieve miglioramento della situazione lavorativa in provincia di Como, ciò nonostante si nota una decisa diminuzione degli avviamenti di contratto a tempo indeterminato. Pensa sia l'effetto della cessazione degli incentivi su questa tipologia di assunzioni?**

«Sicuramente sì, gli incentivi hanno certamente contribuito a stabilizzare alcuni rapporti di lavoro; ma perché il passaggio da forme di lavoro a tempo determinato o contratti di natura saltuaria si trasformino in assunzioni a tempo indeterminato, occorre che le aziende si sentano nella possibilità di fare proiezioni positive sul lungo periodo». **Perché questo succeda c'è bisogno che la crescita diventi stabile e il trend positivo si confermi nel tempo. In una rapida analisi dei dati, notiamo anche che nonostante un trend positivo nelle assunzioni femminili, il tasso di disoccupazione per le donne risulta sensibilmente maggiore. Come commenta queste variazioni? A suo avviso quali sono le politiche da attuare sul nostro territorio per incrementare il lavoro femminile?**

«L'Italia ha un tasso di disoccupazione femminile basso rispetto il resto d'Europa. Nonostante l'occupazione delle donne tra i 15 e i 64 sia attorno a 48,8%, cioè al punto più alto mai raggiunto, la media europea è oltre il 61% con il picco della Svezia al 75%. Peggio di noi solo la Grecia. L'occupazione femminile cresce grazie all'aumento degli

addetti al commercio e a servizi, spesso, però sono mansioni a bassa qualifica, e crescono i lavori part-time che consentono di conciliare il lavoro di casa con quello fuori casa. Il lavoro femminile può crescere solo se la ripresa economica si stabilizza. Inoltre per avere un quadro chiaro sui dati relativi all'occupazione occorre guardare il Paese nel suo complesso e poi per aree. I dati del sud, specie dopo la crisi, sono molto negativi, soprattutto quelli che riguardano le possibilità occupazionali per giovani e donne. Al sud, infatti, va considerato, oltre alla congiuntura economica negativa e alla mancanza di servizi efficienti per la conciliazione tra famiglia e lavoro, anche il contesto culturale, con la donna maggiormente presente nell'ambiente domestico che nel mondo del lavoro».

**Secondo i dati, i contratti di apprendistato stipulati sono aumentati. Quali strumenti devono essere messi in campo per favorire le assunzioni tra i giovani nella nostra provincia?**

«I contratti di apprendistato sono ovviamente molto vantaggiosi per i datori di lavoro. Il problema è che questi contratti dovrebbero tendere, alla fine del percorso di apprendistato, ad assumere il giovane lavoratore. Mi pare che il modello svizzero sull'apprendistato sia da guardare con grande attenzione, tra l'altro è anche usato in Trentino Alto Adige; infatti, prevede prima la formazione scolastica, poi lavorativa e infine solo lavoro e il diploma finale che certifica il "lavoratore formato". Un apprendistato che consente solo di risparmiare sul costo del lavoro, ovviamente, non funziona e non serve ai giovani, ma alla lunga nemmeno alle imprese».

LETIZIA MARZORATI

**PRIMO MAGGIO 2018:  
«SICUREZZA IL CUORE DEL LAVORO»**

Per le celebrazioni del Primo Maggio di quest'anno, sia a livello nazionale che sul piano territoriale, Cgil, Cisl e Uil, hanno voluto focalizzarsi sul tema della sicurezza sul lavoro.

In provincia di Como, la manifestazione per la Festa del lavoro si è tenuta ai giardini a Lago di Como, avendo come punto centrale le testimonianze dei lavoratori che quotidianamente si confrontano con la tragedia degli incidenti sul lavoro.

Come ha riportato Angelo Rusconi, Responsabile Territoriale dei lavoratori per la Sicurezza della Filca Cisl dei Laghi: "Dall'inizio dell'anno si sono già verificati 17 incidenti sul lavoro solo in provincia di Como e i dati risultano ancora più preoccupanti se consideriamo il quadriennio dal 2013 al 2017, in cui si contano 631 incidenti gravi". "Per noi che operiamo nei cantieri edili, in cui si verificano la maggior parte degli incidenti sul lavoro - continua Rusconi - il compito più difficile è comunicare alle famiglie dei lavoratori che perdono la vita che i loro cari non torneranno a casa". Nelle conclusioni, Adria Bartolich, segretario generale della Cisl dei Laghi, ha inoltre ricordato che: "Gli incidenti non devono essere considerati come fattori fisiologici ma è necessario mettere in protezione tutti i lavoratori, in tutti gli ambienti di lavoro, senza dimenticarsi dei luoghi in cui c'è contatto con l'utenza. Sempre più spesso la sicurezza dei lavoratori coincide infatti con quella degli utenti di un servizio, pensiamo a scuole e ospedali, ad esempio". Bartolich ha anche sottolineato lo sforzo, che deve essere profuso sia dai lavoratori che dalle istituzioni competenti, per mantenere la sicurezza: "Occorre vigilare costantemente, sia da parte delle strutture incaricate di controllare, sia da parte di chi lavora, che deve acquisire consapevolezza dei rischi e dei regolamenti da rispettare, perché anche la prevenzione gioca un ruolo fondamentale per garantire la sicurezza". La manifestazione si è conclusa con un concerto dei Solutumana. (l.m.)



**BADANTI**



**BABY SITTER**

[www.caf.cisldeilaghi.it](http://www.caf.cisldeilaghi.it)



**COLF**

Sportello  
COLF - BADANTI - BABY SITTER  
Caf Cisl Como e Varese

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i prospetti paga mensili, calcolare la tredicesima ed elaborare il modello CUD
- calcolare i contributi previdenziali e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di ferie, malattia, maternità, infortunio
- calcolare TFR e liquidazione
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini extracomunitari



Prenota il Tuo

**730**

**Ci puoi trovare a:** COMO CITTÀ • COMO REBBIO • ALBAVILLA • ALZATE BRIANZA • APPIANO GENTILE • ARGENNO • AROSIO • ASSO • BARNI • BELLAGIO • BINAGO • BULGORELLO • CABIATE • CANTÙ • CAPIAGO INTIMIANO • CARIMATE • CARUGO • CASNATE • CERANO D'INTELVI • CERMANATE • CERNOBBIO • CIVENNA • CREMA • CONSIGLIO DI RUMO • CUCCIAGO • CUSINO • DOMASO • DONGO • ERBA • EUPILIO • FIGINO SERENZA • FINO MORNASCO • GERA LARIO • GRAVEDONA • GRIANTE • GUANZATE • INVERIGO • LOMAZZO • LUISAGO • LURAGO D'ERBA • LURATE CACCIVIO • MARIANO COMENSE • MASLIANICO • MENAGGIO • MONTESOLARO • MOZZATE • NOVEDRATE • OLGiate COMASCO • PIANELLO DEL LARIO • PORLEZZA • RAMPONIO VERNA • RONAGO • ROVELLASCA • ROVELLO PORRO • SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA • SAN FEDELE INTELVI • SORICO • SORMANO • TAVERNERIO • TURATE • UGGIATE TREVANO • VALSOLDA • VERTEMATE CON MINOPRIO • VIGHIZZOLO

**PER INFO E APPUNTAMENTI CHIAMATA GRATUITA AL  
NUMERO VERDE 800.800.730 o ALLO 031.337.40.15  
OPPURE DIRETTAMENTE DAL SITO :  
<http://prenotazioni.cafcisl.it>**